

## Domenica 15 il «Congressino» del Pime con il mandato ai missionari in partenza

**D**omenica 15 settembre al Centro missionario Pime di Milano (via Mosè Bianchi, 94) a partire dalle 10 si rinnova l'appuntamento con l'82° «Congressino missionario», il tradizionale appuntamento di inizio anno che ha il suo cuore nel momento della consegna del crocifisso ai missionari parenti nelle prossime settimane. La giornata ruoterà intorno al tema: «Camminare, edificare, confessare: i primi verbi di Papa Francesco». Durante la Messa delle 10.30 - che sarà presieduta dal nuovo superiore generale del Pime, padre Ferruccio Brambillasca - a ricevere il segno che li accompagnerà nella missione saranno: per i missionari del Pime padre Piero Masolo (Algeria), padre Gianluca Capello (Thailandia/Myanmar), padre Barnaba Arockiasamy (Thailandia/Myanmar) e il missionario laico Alessandro Marangi (Bangladesh) per le Missionarie dell'Immacolata suor Marta Arosio (Algeria) e suor Giovanna Magni (Brasile), per la Comunità delle Missionarie

Laiche Valeria Spelta (Cambogia); per l'Associazione Laici Pime Manuela Casiraghi (Camerun), Francesco Peri (Camerun), Francesca Spina (Camerun) e Placido Salma (Guinea Bissau). Nel corso dello stesso rito alcuni seminaristi del Pime compiranno inoltre la loro promessa definitiva di appartenenza all'Istituto. Intorno a questo mandato missionario il «Congressino» sarà un'intera giornata di festa nel complesso di via Mosè Bianchi. Tra le proposte quest'anno - nel primo pomeriggio - vi saranno anche quattro laboratori per bambini e ragazzi: «I coloni del kimono» e «L'abito di piume», proposti dal Museo «Popoli e Culture»; «La saggezza dei proverbi del mondo» con la Biblioteca del Pime; «Giochi e danze dal mondo» con l'Ufficio Educazione alla mondialità. Sempre nel pomeriggio vi sarà il lancio del nuovo anno di «Giovani e missione», il cammino di animazione che il Pime propone ai giovani. Per il programma completo del «Congressino»: [www.pimemilano.com](http://www.pimemilano.com).

## «Incontri» il 15 a Saronno

### Azione cattolica, festa per ripartire

**A**nche quest'anno, dopo un'estate ricca di eventi emozionali e formativi, è giunto il momento per l'Azione cattolica ambrosiana di fare il punto della situazione, programmando con cura e passione i numerosi incontri che riempiranno i prossimi mesi dell'associazione a livello diocesano e locale. Di certo uno sguardo particolarmente attento verrà rivolto anche ai mesi passati, verificando la buona riuscita delle numerose attività estive, dalla ricca esperienza sui monti di Santa Caterina Valfurva, ai campi di lavoro di Monza, Lecco e Palermo, fino ad arrivare ai viaggi in Friuli e Polonia. Questi dunque i due obiettivi principali dell'«incontri», la giornata organizzata dall'Azione cattolica ambrosiana per domenica

15 settembre, presso la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in piazza Libertà 2 a Saronno. L'evento avrà inizio alle ore 10 con un momento di accoglienza. Seguiranno la Santa Messa, il pranzo e lo spostamento verso il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli, dove verrà conclusa insieme la giornata. Inutile sottolinearlo, ma questo grande appuntamento non è rivolto unicamente agli adolescenti e ai giovani che hanno vissuto le esperienze estive con l'Azione cattolica, ma anche e soprattutto a chiunque sia interessato a trascorrere una giornata all'insegna della festa e della gioia, conoscendo meglio l'associazione e le sue proposte per il nuovo anno. Ulteriori informazioni sul sito [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it).

Simone Riva

## per i 14enni di Ac

### Sabato la «notte dei passaggi»

**L**a sera di sabato 14 settembre sarà magia per i 14enni di Azione cattolica. Perché proprio per quella data è prevista la «notte dei passaggi». Si tratta di un momento significativo nella vita dei ragazzi nati nel 1999, che stanno diventando adolescenti. Un vero e proprio ingresso ufficiale nel settore Giovani dell'Azione cattolica diocesana. Sono molti i 14enni che aderiscono alla proposta, per cui saranno due i punti di ritrovo: la stazione di Cittiglio (Va) e quella di Canzo (Lc) alle 16.30. Il sabato sera sarà interamente dedicato al rito del passaggio con un'attraversata del fiume e una preghiera sotto le stelle. La domenica invece tutti i ragazzi si trasferiranno a Saronno, dove si terrà l'«Incontri», la festa diocesana per tutto il settore Giovani di Ac. È necessario che i ragazzi portino sacco a pelo e materasso, vestiti pesanti, una torcia, pranzo al sacco e biscotti da condividere per la colazione. Viene richiesto un pagamento di 20 euro che comprende anche i biglietti del treno per Saronno. Per iscrizioni, scrivere a [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it). Per altre informazioni contattare Chiara Zambon ([c.zambon@azionecattolicamilano.it](mailto:c.zambon@azionecattolicamilano.it)).

Marta Valagusa

La proposta di quest'anno pastorale sarà presentata sabato 14 a «OraMilancio» che si terrà presso l'Oratorio di Baruccana

La parabola del buon grano e della zizzania sarà l'icona evangelica di riferimento. Il 29 l'apertura ufficiale delle attività

# Oratori a tutto campo, il via con gli animatori

DI MARIO PISCHEIOLA

**A**nche gli oratori ambrosiani sono pronti a mettersi in cammino, percorrendo le «vie incontro all'umano» con uno sguardo «a tutto campo» sulla realtà, sul mondo e soprattutto sulla vita dei ragazzi e degli adolescenti. Per loro gli oratori lavoreranno per essere segno di una comunità accogliente che sa educare all'integrazione fra la fede e la vita e proporre il Vangelo come criterio per vivere le esperienze quotidiane delle relazioni, dello studio, del tempo libero, dello sport e, nell'insieme, ogni ambito che coinvolge i ragazzi e le loro famiglie. «A tutto campo» è la traduzione in oratorio dell'iniziativa diocesana «Il campo è il mondo». Questa nuova proposta sarà presentata sabato 14 settembre, a «OraMilancio». L'incontro rivolto agli animatori che si terrà presso l'Oratorio di Baruccana a Seveso dalle ore 16 alle ore 21.30. Ancora una volta si punterà sugli animatori per lanciare la proposta dell'anno oratoriano che prenderà forma attorno al gioco, alle attività espressive, al canto, al teatro, ai laboratori creativi e formativi che gli oratori sapranno attivare nel corso dei prossimi mesi, accanto all'animazione della preghiera, della catechesi, dell'esperienza di gruppo e dell'accompagnamento personale rivolto a ogni ragazzo che varca le porte di ciascuno dei nostri oltre mille oratori. «OraMilancio» è l'occasione per gli animatori per provare sul «campo» i suggerimenti che la Fondazione oratori milanesi (Fom) ha sviluppato in queste settimane e ha raccolto nel sussidio per l'animazione dei ragazzi in oratorio «A tutto campo» (edito da «In dialogo»), già a disposizione in libreria, insieme al cd dei canti che faranno da colonna sonora alle attività dell'anno. Sabato prossimo a OraMilancio, dopo l'accoglienza alle ore 16, per tre ore i gruppi di animatori «giteranno» fra gli stand in cui sperimenteranno gli ingredienti

del tema «A tutto campo» che potranno ripresentare in oratorio. Intanto i responsabili degli oratori si incontreranno presso il Centro pastorale di Seveso (Seminario), dalle ore 16.30, per la presentazione di tutta la proposta educativa della pastorale giovanile diocesana. Alle ore 19 responsabili, educatori e animatori si ritroveranno insieme per la preghiera che si terrà presso il Palafamila di Seveso (adiacente all'Oratorio di Baruccana). Sarà il momento centrale in cui si darà mandato agli animatori affinché, oltre il gioco, si prendano a cuore dell'esperienza complessiva della vita dei ragazzi. Al termine, dopo la cena al sacco, si terrà la festa finale che creerà il dima gioioso tipico del modello oratoriano. L'incontro di «OraMilancio» metterà dunque in campo la proposta «a tutto campo» che sarà presentata in ogni comunità parrocchiale in occasione della Festa di apertura degli oratori, in calendario domenica 29 settembre. I primi passi si snoderanno attorno all'icona evangelica della parabola del buon grano e della zizzania (Mt 13,24-30,36-43), su cui fondare percorsi che valorizzino da un lato la vita dei ragazzi, le loro qualità, i loro talenti, la loro dimensione di «grano buono» che sta crescendo e dall'altro tutto ciò che nel mondo è segno vita buona. Fra queste esperienze «buone» c'è senz'altro l'incontro con la comunità educata, da costituire in oratorio per accompagnare e orientare le scelte dei più giovani in sintonia con il Vangelo. Ciascun oratorio sarà chiamato, in particolare questo anno, a creare significative «alleanze» con le agenzie educative presenti nel proprio territorio e soprattutto con altri oratori, in una sinergia che arricchisca certamente la propria efficacia educativa. Un altro importante rapporto che andrà incrementato sarà con le Caritas locali affinché anche i ragazzi possano «toccare con mano» come la carità sia lo stile con cui i cristiani vivono nel mondo.



L'immagine che correda il poster del logo di quest'anno

anche nelle librerie cattoliche

## Il sussidio per i responsabili

**G**razie ai contenuti proposti dal sussidio per l'animazione dei ragazzi per l'anno oratoriano 2013-2014 «A tutto campo» (edito da «In dialogo»), si può impostare la preghiera in oratorio secondo il tema dell'iniziativa pastorale ma anche attivare laboratori di espressività, creatività e cultura che potranno rendere l'oratorio aperto ad ogni esperienza della vita dei ragazzi.



Una copia del sussidio è già in mano ai responsabili degli oratori che l'hanno ricevuta gratuitamente in allegato al numero 8 del 2013 de *Il Gazzettino della Fom*. Negli oratori si è potuto già dunque attingere ai suggerimenti per la Festa di apertura degli oratori e per l'inizio delle attività. Altre copie del sussidio sono in vendita presso le librerie cattoliche.

## nuove iniziative

### Dalla preghiera alla carità. Le proposte per i giovani

**L**a presentazione dell'anno pastorale ai responsabili sarà poi inviata dal sabato 14 settembre, dalle ore 16.30 alle 18, a Seveso presso il Centro di pastorale (via San Carlo, 2). L'incontro prenderà le mosse dall'introduzione ai contenuti dell'icona biblica (Mt 13, 24-30 / 36-43) di quest'anno e dalla presentazione di alcune proposte che si rivolgeranno a giovani e di altre pensate per gli oratori a cura del Servizio Ragazzi, adolescenti e oratorio. I responsabili e gli educatori saranno poi invitati ad umirsi agli animatori per la preghiera comune di «OraMilancio» (ore 19), la tradizionale convocazione di inizio anno che, pensata per introdurre gli animatori agli elementi principali che caratterizzano il tema dell'anno oratoriano «A tutto campo», si svolgerà in contemporanea presso l'Oratorio di Baruccana a Seveso.

Anche il programma di Pastorale giovanile sarà presentato a responsabili ed educatori il 14 a Seveso

Il vicario per l'evangelizzazione e i sacramenti, monsignor Pierantonio Tremolada, ha consegnato due parole per orientare e riassumere, soprattutto, i tempi forti attraverso gli Esercizi spirituali (Avvento e Quaresima: 18/19enni e giovani) e le serate di Emmaus e della Scuola della Parola. Invece, forme ed esercizi concreti di carità, come luoghi di incontro con varie forme di povertà, saranno individuati a livello locale e a livello diocesano, nel contesto di «Giovani e Servizio». L'approfondimento del tema dell'anno, «Il campo è il mondo», e dei contenuti della fede avverrà sia con l'aiuto dell'Arcivescovo durante le veglie della Reddito e della Tradito Symboli, sia grazie al contributo di teologi e di alcuni testimoni durante alcune catechesi diocesane che potranno essere riprese nei gruppi locali e nelle varie associazioni. Un'attività «straordinaria», chiamata «Vie incontro all'umano», riordinerà i tradizionali «Laboratori della fede» inserendoli nella prospettiva di una nuova evangelizzazione: concretamente si tratterà di risvegliare nei giovani cristiani il mandato missionario. È stato ideato anche l'ambito «Oltre i bastioni»: con la collaborazione di teologi e altri enti in collegamento con la Pastorale giovanile, sono in programma degli itinerari di formazione che termineranno con un viaggio o un'uscita. «L'esercizio della preghiera e della carità ci spingono verso i fratelli, a percorrere quelle «vie incontro all'umano» per non stare lontani dalle grandi arterie della vita, per farsi trovare da quanti cercano la verità, da coloro che sono nel bisogno, da quanti attendono una parola di speranza». I tempi forti saranno curati da Maurizio Tremolada, responsabile del Servizio Giovani. «Non vorremmo restare chiusi in noi stessi, nei nostri gruppi, ma andare «oltre i bastioni» per incontrare, servire, testimoniare».

## Scola ai teologi: «Proponete Cristo come evangelo dell'umano»



La celebrazione a Lecco

**L**a teologia chiamata, mai come nelle difficoltà di comprensione del presente, a farsi «compagnia di viaggio» dell'umanità intera, proponendo Cristo come «evangelo dell'umano». È l'auspicio dell'Arcivescovo che, a Lecco, in una basilica di San Nicolò gremita, ha presieduto la celebrazione eucaristica per il XXIII Congresso nazionale dell'Associazione teologica italiana (Ati). Assise di quattro giorni, svoltesi presso il Centro ambrosiano di pastorale in Seminario a Seveso, con il titolo «Fare teologia nella tradizione». Tema complesso che, attraverso le molte relazioni, è stato contestualizzato all'interno della riflessione contemporanea, con precisi riferimenti storici in rapporto alle esigenze della trasmissione della fede. È l'omelia dell'Arcivescovo, cui erano accanto decine di sacerdoti teologi concelibranti, è stato, allora, un articolato approfondimento di appassionata riflessione teologica. «La natura propria dell'esperienza cristiana è un intreccio indissolubile di «antico» e di «nuovo», di «dono» e di «accoglienza», di passato, presente e futuro, di relazioni che comunicano l'offer-

ta della salvezza compiuti nella Pasqua di Gesù. Questo dinamismo della vita ecclesiale può essere riassunto nella parola tradizione», dice, infatti, il Cardinale. Una tradizione che libera la Chiesa da ogni ecclesio-centrismo autoreferenziale, proprio perché «essa esiste per rendere trasparente la bellezza del Crocifisso Risorto. La Chiesa come tradito, pensata a partire dall'Eucaristia, è popolo di Dio, assemblea eucaristica, comunione gerarchica». Da qui la sua missione che è quella di offrire questa bellezza all'uomo, chiunque egli sia, e il ruolo fondamentale dei teologi al servizio della verità, per un «reale contributo alla comprensione dell'intelligenza della fede», in vista di un nuovo umanesimo. Compito «questo - particolarmente arduo nella nostra epoca post secolare, dove appare sempre più urgente comprendere l'«eredità del moderno»». «Il cardinale Angelo Scola - sottolinea don Francesco Scanziani, docente di Antropologia teologica a Verceno e delegato per la sezione Ati nord Italia - ha decisamente intercettato l'obiettivo del Congresso: riconoscere che siamo

«dentro» una Chiesa che con tutto ciò che fa, vive e prega, tramanda la sua fede. In questo contesto, il compito della teologia è dialogare tramettendo tale vissuto. Una teologia, dunque, che si «costruisce» anche nella pastorale quotidiana? «Certo - risponde don Scanziani -, la teologia cammina nella storia e al passo con i tempi. Non dimentichiamo che già san Tommaso distinguere, ma per unire, le due Cattedre, quella teologica e quella pastorale, per «tenere» la connaturalità delle differenze». «Il senso del percorso compiuto nell'intero arco degli ultimi tre Congressi dell'Associazione, il cui filo conduttore comune è stata la domanda sul senso della teologia, è appunto il comprendere o ri-comprendere come essa offra un'intelligenza della fede preziosa. È questo il suo servizio critico a vantaggio di tutto il popolo di Dio, come pure della Chiesa per cui la teologia svolge un ruolo vitale», conclude don Roberto Repole, docente a Torino di Teologia sistematica e presidente dell'Ati.

Annamaria Braccini

## ritiro il 21 settembre

### Autunno in Villa Sacro Cuore

**S**i avvicina l'autunno che inizia il 21 settembre e in Villa Sacro Cuore a Fruggio si potrà vivere questo inizio con una giornata di ritiro sabato 21 (dalle ore 9.15 alle 16). È una proposta tutta particolare. Si comincerà con una breve passeggiata nel parco, accompagnata dalla musica di Vivaldi, per guardare e contemplare i sempreverdi, i pini e le piante con i loro colori caratteristici. Alle ore 10 ci sarà una relazione sulla storia del parco di Villa Sacro Cuore. Seguirà una sosta di meditazione su Giovanni 15, 1-8, commentata da alcuni Salmi che parlano del creato. Alle 12, la celebrazione eucaristica, alle 13 il pranzo. Alle 14.45 sarà sviluppato il tema «Meraviglia e contemplazione» e sarà proiettato un filmato sulla Villa in autunno: i colori autunnali svelano il calore e la bellezza del Creatore. Padre affettuoso. Inoltre, è aperto in Villa Sacro Cuore un percorso artistico e religioso di quadri sul tema «Maria Maddalena della fede». Per la prima volta in Italia è esposta anche una Annunciazione dell'artista americano Alexander Kanevsky. La mostra può essere richiesta da parrocchie, istituti, associazioni. Vince Art (tel. 335.6220721; e-mail: [vince.art@libero.it](mailto:vince.art@libero.it)).